

*Autorità Garante
della Concorrenza e del Mercato*



Autorità garante della concorrenza e del mercato
AGCM

Prot. 0000000000

Documento: Principale Registro: Parten.

Proc. n. S

00198 Roma
Piazza G. Verdi 61a - Tel. 06858211

Oggetto: segnalazione relativa all'incremento delle tariffe dei ticket autobus per accesso alle ZTL.

Con riferimento alla segnalazione in oggetto l'Autorità, nella sua adunanza del 15 ottobre 2009, ha esaminato la fattispecie denunciata ed ha ritenuto opportuno inviare una segnalazione al Comune di Pisa, che si allega alla presente, nella quale è stato posto all'attenzione del predetto Comune un aspetto relativo alla delibera di Giunta n. 148 del 12 novembre 2008 suscettibile di contrastare con la normativa di cui alla legge 287/90, a tutela della concorrenza. In particolare, nella suddetta delibera, è operata una discriminazione tra i "vettori toscani" e i vettori di altre regioni: per i primi, il costo dell'abbonamento, per il 2009, per 200 soste all'interno della ZTL è di € 16.575, mentre per i secondi è di € 20.400; per l'anno 2010 è previsto nella delibera un aumento rispettivamente a € 20.020.000 e € 24.640.000.

Per quanto riguarda le discriminazioni tariffarie introdotte dalla delibera n. 715/2005 del Comune di Roma, esse sono state già oggetto di segnalazione da parte dell'Autorità²⁹. Nondimeno, l'Autorità ha ritenuto opportuno inviare un'ulteriore segnalazione al Comune di Roma, che si allega alla presente, ribadendo l'invito a riesaminare il "Piano Bus Turistici" allo scopo di eliminare la disparità tutt'ora esistente in relazione all'acquisto del "Permesso B" mensile, semestrale ed annuale, consentito solo agli operatori con rimessa all'interno del territorio comunale.

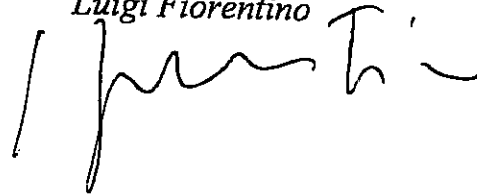
²⁹ Cfr. Segnalazione al Comune di Roma del 23 giugno 2006 (AS/342).

Con riferimento agli altri Comuni menzionati nella denuncia, si rileva - sulla base delle informazioni disponibili - l'assenza di profili discriminatori, essendo i lamentati incrementi delle tariffe bus per l'accesso alle ZTL applicabili indistintamente a tutti gli operatori, a prescindere dall'amministrazione che ha rilasciato la licenza, dai rapporti giuridici eventualmente esistenti con il Comune e dalla ubicazione della rimessa. Al riguardo, l'Autorità osserva che la scelta di procedere ad una tariffazione per l'accesso alla ZTL bus rientra nella discrezionalità dell'amministrazione e che le modalità di tale tariffazione, nonché i successivi incrementi nella stessa, non sembrano di per sé idonei, in assenza di profili discriminatori, a sollevare problematiche di ordine concorrenziale.

L'Autorità ringrazia per l'attenzione riservata allo svolgimento dei propri compiti istituzionali

IL SEGRETARIO GENERALE

Luigi Fiorentino





*Autorità Garante
della Concorrenza e del Mercato*

SEGNALAZIONE

ai sensi dell'art. 21 della legge 10 ottobre 1990, n. 287

in merito alla delibera della Giunta comunale di Pisa
del 12 novembre 2008, n. 148
(*Tariffe, diritti ed altre entrate comunali di natura non tributaria.
Determinazione*).

Inviata al

Presidente della Giunta Comunale del Comune di Pisa

*Autorità Garante
della Concorrenza e del Mercato*

Rif. S1089



Autorità garante della concorrenza e del mercato
AGCM

Prot. **0059866** del: **21/10/2009 07.21**

00198 *Norma* Documento: Principale Registro: Perienza
Piazza G. Verdi 6/a - Tel. 06358211

Al Presidente della Giunta Comunale
del Comune di Pisa
Dott. Marco Filippeschi
Via degli Uffizi, 1
56100 Pisa

Con la presente segnalazione l'Autorità intende formulare, ai sensi dell'articolo 21 della legge 287/90, alcune osservazioni in merito alla delibera della Giunta comunale di Pisa del 12 novembre 2008, n. 148 (*Tariffe, diritti ed altre entrate comunali di natura non tributaria. Determinazione*), con particolare riferimento alle tariffe ZTL per i bus turistici (v. Allegato B della predetta delibera).

Al riguardo, l'Autorità riconosce il valore delle finalità del provvedimento appena citato, volto a disciplinare l'ingresso e la circolazione di autobus turistici nel centro abitato della città di Pisa, in ragione della situazione di congestione del traffico, ed al fine di contenere i livelli di inquinamento ambientale causati dai gas di scarico delle autovetture. Al tempo stesso, l'Autorità ritiene che alcune previsioni contenute nella delibera in oggetto possano limitare la libertà di iniziativa economica di alcuni soggetti e limitare ingiustificatamente la concorrenza nel settore del noleggio da rimessa.

In particolare, l'Autorità, nel riconoscere la piena discrezionalità dell'Amministrazione comunale nel determinare l'ammontare delle tariffe richieste per l'acquisto dei permessi di transito e sosta all'interno della ZTL, sottolinea però che l'applicazione di detta discrezionalità amministrativa non deve essere estranea al rispetto di condizioni idonee a mantenere una reale concorrenza nei mercati sui quali si ripercuotono le scelte di tale amministrazione, senza determinare indebiti svantaggi concorrenziali non colmabili a danno di alcuni operatori rispetto ad altri.

In proposito, l'Autorità evidenzia che la previsione relativa ad una tariffazione differente per l'abbonamento a 200 soste per i "vettori toscani" rispetto a quella applicabile agli altri operatori (rispettivamente pari, nel 2009, a 16.575 euro e 20.400 euro e, nel 2010, a 20.020 e 24.640 euro) appare costituire un elemento di discriminazione, lesivo della concorrenza, tra soggetti che operano su un medesimo mercato. Tale disparità di trattamento non sembra trovare alcuna giustificazione economica e appare sproporzionata rispetto alle finalità delle deliberazioni adottate dal Comune.

Sulla base di quanto precede, l'Autorità auspica che le osservazioni formulate possano costituire la base per un riesame della materia da parte della Giunta del Comune di Pisa. Si riserva, altresì, ogni altro tipo di intervento a sua disposizione laddove le ricordate difformità di trattamento tra operatori, in contrasto con le regole nazionali e comunitarie di concorrenza, dovessero perpetuarsi nel tempo.

IL PRESIDENTE
Antonio Catricalà

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato